



# Foglio informativo: Giovani disoccupati e sostegno da parte dell'assicurazione contro la disoccupazione

Le basi giuridiche più importanti a livello federale per quanto riguarda le prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) per giovani e giovani adulti sono contenute nella legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) e nella relativa ordinanza (OADI). Le disposizioni principali sono le seguenti:

- la durata massima del diritto all'indennità giornaliera è ridotta rispetto a quella dei disoccupati più anziani;
- i disoccupati che hanno terminato la scuola dell'obbligo o una formazione successiva senza aver versato sufficienti contributi AD sono generalmente esenti dai contributi, ma devono osservare un periodo di attesa più lungo;
- i giovani e i giovani adulti sono tenuti ad accettare un impiego anche al di fuori dell'attività esercitata in precedenza sin dall'inizio della disoccupazione.

L'AD mette inoltre a disposizione dei giovani disoccupati un'ampia offerta di consulenza, collocamento e provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML) per un rapido e duraturo (re)inserimento nel mercato del lavoro.

## I. Quali sono le condizioni legali applicabili ai giovani disoccupati?

**Durata del diritto all'indennità:** le prestazioni dell'AD dipendono dalla durata del periodo di contribuzione e dall'età della persona assicurata. I disoccupati di età inferiore ai 25 anni e senza obblighi di mantenimento nei confronti di figli hanno diritto al massimo a 200 indennità giornaliere. Le persone esonerate dall'obbligo di versare contributi in seguito a formazione (scolastica) beneficiano di 90 indennità giornaliere al massimo.

**Periodo di attesa:** le persone che hanno terminato la scuola dell'obbligo o una formazione successiva e che non hanno quindi potuto soddisfare gli obblighi relativi al periodo di contribuzione sono generalmente esentate dai contributi e assicurate contro la disoccupazione. Hanno quindi diritto alle indennità giornaliere AD. Prima di beneficiare di tali indennità devono tuttavia osservare un periodo di attesa di 120 giorni e cercare attivamente un impiego. Durante il periodo di attesa, le persone che hanno terminato la scuola dell'obbligo possono partecipare a un semestre di motivazione (SEMO). Sempre durante questo periodo, le persone che hanno concluso una formazione successiva possono svolgere ad esempio un periodo di pratica professionale o lavorare in un'azienda di pratica commerciale (si veda la panoramica dei PML nelle fasi di transizione I e II).

**Obbligo di accettare un'occupazione adeguata:** gli uffici regionali di collocamento (URC) decidono caso per caso se un'occupazione è adeguata o meno. In linea di principio le persone assicurate sono tenute a cercare e accettare sino al compimento dei 30 anni un impiego anche al di fuori dell'attività esercitata in precedenza.

## II. Provvedimenti inerenti al mercato del lavoro

Oltre ai servizi di consulenza e collocamento, l'AD propone vari PML per sostenere giovani e giovani adulti disoccupati a integrarsi nel mercato del lavoro. Ecco una panoramica dei PML generalmente a disposizione di giovani e giovani adulti nelle transizioni I e II.

## A. PML nella transizione I: dalla scuola alla formazione professionale

L'accompagnamento dei giovani che terminano la scuola dell'obbligo spetta in via prioritaria al settore della formazione professionale. L'AD propone a titolo sussidiario, con il semestre di motivazione SEMO, una misura specifica per sostenere questi giovani nella transizione I. Nel quadro della collaborazione interistituzionale (CII) l'AD collabora strettamente con la formazione professionale e altri partner.

SEMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo e coloro che hanno interrotto una formazione o il tirocinio senza conseguire un titolo del livello secondario II (formazione professionale di base, maturità, scuola media di commercio ecc.).</li> <li>• Si tratta di un programma di occupazione destinato a giovani che non hanno ancora un'idea precisa sul loro futuro professionale e il cui obiettivo è aiutarli a ottenere un titolo di formazione.</li> <li>• Prevede in generale una parte dedicata alla formazione, un bilancio della situazione (con coaching se necessario) e una parte pratica in apposite officine o in istituti d'impiego esterni.</li> <li>• Offre ai giovani la possibilità di colmare determinate lacune formative (ad es. conoscenze linguistiche insufficienti) e di migliorare le proprie competenze sociali.</li> </ul>
------	--

## B. PML nella transizione II: dalla formazione professionale al mercato del lavoro

I provvedimenti dell'AD per i giovani in possesso di un titolo del livello secondario II o che hanno concluso una formazione professionale intendono facilitare la loro integrazione nel mercato del lavoro. Danno inoltre la possibilità di fare le prime esperienze professionali, approfondire le conoscenze attuali ed evitare di perdere quelle acquisite.

Periodo di pratica professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'AD offre ai giovani che hanno concluso una formazione la possibilità di svolgere periodi di pratica professionale nella pubblica amministrazione o in imprese private.</li> <li>• I giovani hanno così la possibilità di maturare esperienze professionali, ampliare le proprie conoscenze, instaurare nuovi contatti e migliorare le proprie competenze sociali.</li> </ul>
Aziende di pratica commerciale (nella LADI «aziende di partecipazione»)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono aziende commerciali che scambiano prodotti fittizi con altre aziende dello stesso tipo in Svizzera e all'estero.</li> <li>• Si situano soprattutto nel settore commerciale, ma si possono reperire anche in altri settori dell'economia.</li> <li>• I giovani possono lavorare in un contesto molto simile a quello reale secondo il principio «learning by doing», acquisendo così esperienze e nuove conoscenze professionali nel settore commerciale.</li> </ul>
Stage di formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opportunità per le persone in cerca d'impiego aventi diritto di approfondire le proprie conoscenze professionali per un massimo di tre mesi dopo aver completato la propria formazione, aumentando così le proprie possibilità sul mercato del lavoro.</li> <li>• Mentre l'obiettivo principale del periodo di pratica professionale è fornire un'esperienza lavorativa iniziale, quello del tirocinio formativo è soprattutto di integrare consapevolmente le conoscenze professionali esistenti.</li> </ul>
Programma per l'occupazione temporanea (POT)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consente alle persone in cerca d'impiego aventi diritto di esercitare un'attività in relazione con la professione per poter approfondire le loro conoscenze professionali chiave.</li> <li>• Punta a mantenere e migliorare la concorrenzialità sul mercato del lavoro tramite:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attività inerenti al mercato del lavoro che corrispondono alla formazione e alle capacità della persona assicurata e alla situazione del mercato del lavoro (mantenimento/miglioramento della idoneità al mercato del lavoro);</li> <li>○ elementi di formazione integrati che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e della persona assicurata.</li> </ul> </li> </ul>
Corsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consistono da un lato in corsi orientati alla personalità, fra cui coaching, valutazioni della situazione individuale o corsi per la preparazione di una candidatura, dall'altro in corsi specialistici, come corsi di lingua, di informatica ecc. e corsi per l'acquisizione di qualifiche di base.</li> </ul>